

# Giorno del Signore 46

120. Q. Perché Cristo ci ha comandato di rivolgerci a Dio chiamandolo “Padre nostro”?

A. Per suscitare in noi, fin dall’inizio della nostra preghiera, riverenza e fiducia filiali verso Dio, le quali devono essere il fondamento della nostra preghiera; infatti, Dio è divenuto nostro Padre in Cristo<sup>1</sup> e di quello che gli chiediamo in fede ci negherà molto meno di quanto i nostri genitori ci rifiutino le cose di quaggiù<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Matteo 6:9.

<sup>2</sup> Matteo 7:9-11; Luca 11:11; Isaia 49:15.

121. Q. Perché è aggiunto “che sei nei cieli”?

A. Perché non concepiamo alcun pensiero terreno della maestà celeste di Dio<sup>1</sup>, aspettandoci dalla sua onnipotenza tutto il necessario per il corpo e per l’anima<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Geremia 23:24.

<sup>2</sup> Atti 17:24; Romani 10:12.